



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2019 N. 121

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**ESTRATTO PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2019, N. 121**

PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO

CONSIGLIERI SEGRETARI BORIS RAPA E MIRCO CARLONI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa

Alle ore 11,00, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 407** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“Si scongiuri la perdita del Centro direzionale della Rete Ferrovie Italiane nelle Marche”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consigliera Leonardi.

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 407. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 407, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

PREMESSO che:

- la RFI – Rete Ferrovie Italiane – ha deciso di istituire un nuovo Centro direzionale, per le attività connesse alla circolazione dei treni, in Puglia;

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2019 N. 121

- con questa scelta la Regione Marche – Direzione territoriale di Ancona verrà “annessa” nella nuova Direzione pugliese;

PREMESSO ancora che un importante sindacato nazionale ha lanciato l'appello alla politica nazionale e regionale al fine di sensibilizzare e sollecitare il Gruppo Ferrovie dello Stato a rivedere questa decisione “evitando il lento ed inesorabile fenomeno” della desertificazione del nostro territorio anche per quanto riguarda i Centri direzionali delle Ferrovie dello Stato;

CONSIDERATO che:

- con questa decisione il progetto aziendale prevedrebbe un territorio da gestire troppo vasto e con caratteristiche molto diversificate;
- le Marche sono, per la loro posizione strategica, una naturale ubicazione centrale e ottimale nella gestione del flusso nord-sud oltre che delle aree interne;
- l'infrastruttura ferroviaria delle Marche comprende quasi 400 chilometri di linee delle quali 240 dette “fondamentali”;
- la stessa RFI afferma che occorre garantire “la massima sicurezza e mantenere la continua efficienza e utilizzabilità della rete” nonché lo “svolgimento delle attività produttive legate ai processi di manutenzione/gestione della rete e di circolazione in sicurezza dei treni”;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a farsi carico presso la RFI – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ed il competente Ministero di far rivedere l'ipotesi dell'istituzione del Centro direzione circolazione attuale con razionale previsione del medesimo Centro nella Regione Marche”.

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Boris Rapa

F.to Mirco Carloni